

Prot. 6637 del 30/09/2026

IL DIRETTORE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, concernente l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, nonché il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, concernente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 novembre 2021 recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento;

VISTO il Decreto Dirigenziale MUR n. 8218 del 6 giugno 2024, relativo al contributo di partecipazione alle procedure concorsuali;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, recante il Regolamento sulle procedure e modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM, e in particolare l'art. 14;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, Sezione AFAM, e in particolare il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico-amministrativo e l'Allegato I;



VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024, per le disposizioni economiche e normative applicabili;

VISTA la nota MUR prot. n. 9433 del 28 luglio 2025, per quanto applicabile al reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti statale di Verona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti statale di Verona;

RILEVATA la vacanza e disponibilità nella dotazione organica dell'Accademia del posto di Direttore di Ragioneria, nonché la necessità di assicurare senza soluzione di continuità il presidio della funzione finanziario-contabile dell'Istituzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.R. n. 83/2024, per sopperire temporaneamente a esigenze amministrative o tecniche alle quali non è possibile far fronte con il personale di ruolo, le istituzioni provvedono, ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo, all'attribuzione di contratti a tempo determinato di durata annuale, rinnovabili per due anni;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di istituto finalizzata alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, di durata annuale, per n. 1 unità dell'Area delle Elevate Qualificazioni – settore professionale finanziario-contabile – cui attribuire l'incarico di Direttore di Ragioneria dell'Accademia di Belle Arti statale di Verona, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83.

2. Il contratto ha durata annuale. L'eventuale rinnovo, per un massimo di due ulteriori anni, potrà essere disposto esclusivamente in presenza dei presupposti di legge, della permanenza dell'esigenza organizzativa e della disponibilità del posto in dotazione organica, senza che l'inserimento in graduatoria o la stipula del primo contratto attribuiscano alcun diritto al rinnovo.

3. La sede di servizio è l'Accademia di Belle Arti statale di Verona. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dalla contrattazione collettiva vigente per l'Area delle Elevate Qualificazioni del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM, oltre alle indennità eventualmente spettanti in relazione all'incarico conferito.

4. La presente procedura è disciplinata dal D.P.R. n. 83/2024, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, dalla contrattazione collettiva vigente e dalle ulteriori disposizioni richiamate nel presente bando.

Art. 2

Profilo professionale e principali funzioni

1. La posizione appartiene all'Area delle Elevate Qualificazioni, settore professionale finanziario-contabile. Essa richiede conoscenze altamente specialistiche e qualificate, elevata autonomia, capacità di gestione e coordinamento di processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità, nonché responsabilità amministrative e di risultato, secondo la declaratoria dell'Allegato I al C.C.N.L. 18 gennaio 2024.

2. Al soggetto individuato è attribuito l'incarico di Direttore di Ragioneria. Nell'ambito delle competenze definite dalla normativa vigente, dallo Statuto, dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dagli altri regolamenti dell'Accademia, la figura assicura in particolare il presidio delle seguenti attività:

- programmazione economico-finanziaria e gestione del bilancio di previsione, delle variazioni, degli accertamenti e degli impegni, delle riscossioni e dei pagamenti, dei residui e del rendiconto generale;
- verifica della regolarità amministrativo-contabile degli atti di entrata e di spesa, predisposizione o controllo degli atti contabili e supporto agli organi e agli uffici dell'Accademia nelle materie di competenza;
- gestione dei rapporti con il servizio di tesoreria/cassa, con i Revisori dei conti e con gli organismi di controllo, nonché predisposizione dei dati e delle rendicontazioni richieste dagli organi competenti;
- gestione e controllo degli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali e contributivi connessi alle attività istituzionali, ai compensi e alle collaborazioni, nei limiti delle attribuzioni dell'ufficio;
- presidio degli aspetti contabili delle procedure di acquisto e dei contratti pubblici, della fatturazione elettronica, delle liquidazioni e dei pagamenti, nonché degli obblighi di tracciabilità e delle piattaforme digitali applicabili;



- gestione degli aspetti contabili e finanziari relativi a finanziamenti vincolati, progetti nazionali ed europei e rendicontazioni di progetto, ove assegnati;
- gestione e controllo del patrimonio e degli inventari, per quanto di competenza secondo il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- coordinamento delle risorse eventualmente assegnate alla struttura finanziario-contabile e organizzazione dei relativi processi di lavoro;
- ogni ulteriore attività coerente con l'Area delle Elevate Qualificazioni e con l'incarico di Direttore di Ragioneria attribuita dalla normativa, dalla contrattazione collettiva, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Accademia.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso congiunto dei requisiti indicati nei commi seguenti.

2. Titolo di studio specifico: possesso di una laurea magistrale appartenente a una delle seguenti classi, o titolo equiparato/equipollente ai sensi della normativa vigente:

- LMG/01 – Giurisprudenza;
- LM-16 – Finanza;
- LM-56 – Scienze dell'economia;
- LM-77 – Scienze economico-aziendali.

Sono altresì ammessi i corrispondenti diplomi di laurea del vecchio ordinamento e le lauree specialistiche equiparati a una delle predette classi ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e della normativa vigente. La laurea triennale, se non accompagnata da una laurea magistrale o da altro titolo equiparato/equipollente ai precedenti, non costituisce titolo sufficiente per l'accesso all'Area delle Elevate Qualificazioni.

3. Requisiti generali:

- età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana, ovvero possesso di uno degli status che consentono l'accesso al pubblico impiego ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e della normativa vigente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatta salva la tutela prevista per le persone con disabilità;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i soggetti tenuti all'adempimento;
- assenza di condanne penali o provvedimenti che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né licenziati per le cause ostative previste dalla normativa vigente;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico;
- per i candidati non italiani, adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Per i titoli conseguiti all'estero si applica l'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e la normativa vigente in materia di riconoscimento. Il candidato che abbia avviato la procedura di riconoscimento è ammesso con riserva nei casi consentiti dalla legge.

5. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti fino alla stipula del contratto. I candidati sono ammessi con riserva; l'Accademia può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti.



Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale unico del reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo www.inpa.gov.it, autenticandosi mediante SPID, CIE, CNS o altro sistema consentito dal Portale e compilando il relativo format di candidatura.
 2. La domanda deve essere trasmessa entro e non oltre le ore 10:00 del Giorno 29/10/2026. Il termine è perentorio. La data di presentazione è certificata dalla ricevuta elettronica rilasciata dal Portale.
 3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall’amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
 4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale “inPA” che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l’accesso alla procedura di candidatura.
- In caso di invio di più domande, ai fini dell’accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
5. La registrazione al portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L’Accademia di Belle Arti di Verona non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 5

Dichiarazioni e documentazione

1. Nella domanda il candidato dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità previste dall’art. 76 del medesimo decreto, tutte le informazioni richieste dal Portale e, in particolare:
 - dati anagrafici, codice fiscale, residenza, domicilio e recapiti elettronici: il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all’Accademia di Verona mediante PEC (pec@pec.accademiabelleartiverona.it). L’Accademia di Verona non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l’indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - cittadinanza e godimento dei diritti civili e politici;
 - se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
 - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l’Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
 - la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
 - di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - idoneità fisica all’impiego;
 - titolo di studio di accesso, con indicazione dell’università, data di conseguimento, classe e votazione;
 - eventuali titoli di studio, professionali e di servizio valutabili ai sensi dell’art. 8;
 - eventuali titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente;
 - conoscenza della lingua italiana, se richiesta in relazione alla cittadinanza;



- non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico;
- ogni ulteriore dichiarazione richiesta dal Portale inPA e dalla normativa vigente.

2. I candidati con disabilità possono richiedere gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari ai sensi della Legge n. 104/1992 e della normativa vigente, allegando idonea certificazione. I candidati con disturbi specifici di apprendimento possono richiedere le misure previste dal Decreto Interministeriale 9 novembre 2021 e dalla normativa vigente.

3. L'Accademia effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ferme le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

4. Nell'istanza di partecipazione vanno allegati:

- curriculum Vitae professionale preferibilmente in formato europeo;
- copia documento d'identità;

Art. 6

Inammissibilità ed esclusione

1. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non presentino la domanda con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, che risultino privi di uno o più requisiti di ammissione o che rendano dichiarazioni false o producano documentazione non veritiera, ferme le possibilità di regolarizzazione consentite dalla normativa vigente.

2. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi fase della procedura con provvedimento motivato e comunicata all'interessato secondo le modalità previste dal presente bando e dalla normativa vigente.

Art. 7

Commissione esaminatrice e ripartizione dei punteggi

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento nel rispetto dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 83/2024, del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. I componenti sono scelti tra soggetti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione. La Commissione può essere integrata da esperti per l'accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche.

2. La Commissione, prima dell'avvio delle prove, definisce i criteri di valutazione nel rispetto del presente bando e dei principi di imparzialità, oggettività, trasparenza e parità di trattamento.

3. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti, riservando alle prove il 90% del punteggio complessivo ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. c), del D.P.R. n. 83/2024:

Voce	Punteggio massimo
Prova scritta/pratica	40
Prova orale	50
Titoli	10

4. La valutazione dei titoli è effettuata esclusivamente per i candidati che abbiano superato entrambe le prove d'esame, dopo lo svolgimento della prova orale.

Art. 8

Titoli valutabili

1. Ai titoli è attribuito un massimo di 10 punti. Sono valutati esclusivamente i titoli posseduti entro la data di scadenza del bando, dichiarati in modo completo nella domanda e pertinenti al profilo. La Commissione applica i seguenti criteri:

Categoria	Titolo/servizio	Punteggio	Massimo
A			



Categoria	Titolo/servizio	Punteggio	Massimo
A1	Ulteriore laurea magistrale attinente alle materie economiche, finanziarie, contabili, giuridiche o della pubblica amministrazione	0,50	0,50
A2	Master universitario di II livello o diploma di specializzazione post-lauream attinente a contabilità pubblica, finanza, controllo, audit, fiscalità, contratti pubblici o management pubblico	0,50 ciascuno	1,00
A3	Dottorato di ricerca attinente al profilo	1,00	1,00
A4	Abilitazione alla professione di dottore commercialista/esperto contabile e/o iscrizione nel Registro dei revisori legali	0,75 ciascuna	1,50
B			
B1	Servizio in qualità di Direttore di Ragioneria o in profilo EQ/EP1 o equivalente nel settore finanziario-contabile presso istituzioni AFAM	0,10 per mese o frazione superiore a 15 giorni	3,00
B2	Servizio in profilo EQ o equivalente/superiore, con funzioni finanziarie, contabili, di bilancio, controllo o revisione, presso altre pubbliche amministrazioni	0,07 per mese o frazione superiore a 15 giorni	2,00
B3	Servizio in profilo EQ o equivalente/superiore, ovvero incarichi di responsabilità presso enti pubblici o soggetti privati, purché specificamente pertinenti alle funzioni finanziario-contabili oggetto del bando	0,04 per mese o frazione superiore a 15 giorni	1,00

2. Il punteggio massimo della categoria A è pari a 4 punti; il punteggio massimo della categoria B è pari a 6 punti. Il superamento dei massimali di categoria non determina attribuzione di punteggio ulteriore.

3. I periodi di servizio contemporanei non sono cumulabili. I servizi a tempo parziale sono valutati in proporzione all'orario svolto. I titoli e i servizi privi degli elementi necessari per la verifica e la valutazione non sono considerati.

Art. 9

Prove d'esame e materie

1. Le prove sono finalizzate ad accertare conoscenze, capacità, attitudini tecniche, professionali e gestionali coerenti con le funzioni di Direttore di Ragioneria e con l'Area delle Elevate Qualificazioni.

2. Le prove vertono sulle seguenti materie:

- ordinamento del sistema AFAM, con particolare riferimento alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508 ss.mm.ii., al D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, al D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, allo Statuto e ai regolamenti dell'Accademia di Belle Arti statale di Verona;
- contabilità pubblica e disciplina amministrativo-contabile delle istituzioni AFAM, con particolare riferimento al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia: bilancio di previsione, programmazione finanziaria, variazioni di bilancio, gestione delle entrate e delle spese, accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, residui, rendiconto generale, gestione di cassa/tesoreria, patrimonio e inventari, controlli amministrativo-contabili e rapporti con i Revisori dei conti;
- principi di finanza pubblica, equilibri di bilancio, monitoraggio della spesa e principali adempimenti di rendicontazione e controllo applicabili alle istituzioni AFAM;
- Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi generali, alle funzioni del RUP, alla decisione di contrarre, agli affidamenti sotto soglia e agli affidamenti diretti, al ciclo di vita e alla digitalizzazione dei contratti pubblici, all'utilizzo di MEPA e delle convenzioni/strumenti Consip, alla tracciabilità dei flussi finanziari, al CIG e al CUP ove previsti, alla fase di esecuzione nonché alla fatturazione elettronica, liquidazione e pagamento delle fatture; si richiedono nozioni sulle diverse procedure di scelta del contraente previste dal codice;
- principali obblighi fiscali, tributari, previdenziali e contributivi delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni AFAM, con particolare riferimento a IVA e split payment, ritenute, compensi a dipendenti e collaboratori/professionisti, certificazioni e dichiarazioni fiscali e adempimenti connessi;



- rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni AFAM: D.Lgs. n. 165/2001, C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM e contratti AFAM, responsabilità, incompatibilità e principali istituti con riflessi economico-finanziari; contratti di lavoro autonomo e collaborazioni per gli aspetti di competenza contabile;
- procedimento amministrativo ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni: principi dell'attività amministrativa, responsabile del procedimento, termini, partecipazione, comunicazione di avvio, motivazione, semplificazione, accesso ai documenti amministrativi e disciplina dell'autotutela; documentazione amministrativa e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- trasparenza, prevenzione della corruzione e protezione dei dati personali: Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679;
- amministrazione digitale, documenti informatici, firme elettroniche, PEC, protocollo e principali piattaforme digitali della pubblica amministrazione rilevanti per la gestione contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e della normativa vigente;
- responsabilità amministrativa e contabile del pubblico dipendente, elementi di giurisdizione della Corte dei conti e reati contro la pubblica amministrazione;
- elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni, ai contratti e alla responsabilità patrimoniale;
- conoscenza delle principali applicazioni informatiche, con particolare riferimento a fogli di calcolo, elaborazione testi e strumenti di gestione/documentazione contabile;
- conoscenza della lingua inglese.

3. Prova scritta/pratica – massimo 40 punti. La prova potrà consistere nella risposta a quesiti a contenuto teorico-pratico e/o nella soluzione di uno o più casi operativi, anche mediante redazione di atti, prospetti o scritture contabili. A titolo esemplificativo, potranno essere richiesti: predisposizione o verifica di una variazione di bilancio; ricostruzione dell'iter di una spesa dalla decisione all'ordinazione e al pagamento; controllo di una fattura e relativo atto di liquidazione; trattamento contabile di entrate vincolate; verifica di residui e rendiconto; soluzione di un caso relativo agli obblighi fiscali; predisposizione o verifica di un atto nell'ambito di un procedimento amministrativo; soluzione di un caso relativo a una procedura di affidamento o di acquisto disciplinata dal D.Lgs. n. 36/2023. La prova è superata con almeno 24/40 punti.

4. Prova orale – massimo 50 punti. La prova verte sulle materie di cui al comma 2 e approfondisce, anche mediante quesiti situazionali, la capacità del candidato di organizzare i processi, individuare soluzioni corrette a problematiche complesse, assumere decisioni e coordinare le attività di competenza. Nel corso della prova orale sono altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e le competenze informatiche. La prova è superata con almeno 30/50 punti.

5. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta/pratica, nella prova orale e nella valutazione dei titoli, fino a un massimo di 100 punti.

6. **La prova scritto pratica si terrà il Giorno 18 novembre alle ore 9:30**, presso Liceo delle Scienze umane e Musicale "C. Montanari" -Vicolo Stimate, 4 - VERONA - 37122 Verona; **la prova orale si terrà il Giorno 20 novembre ore 9,00** presso l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA -Via C. Montanari, 5 - 37122 Verona. Eventuali modifiche al suddetto calendario delle prove saranno comunicate tramite il Portale inPA e il sito istituzionale dell'Accademia. La mancata presentazione ad una prova nel giorno e nell'ora stabiliti è considerata rinuncia, salvo i casi espressamente previsti dalla normativa.

Art. 10

Titoli di preferenza a parità di merito

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, nonché gli ulteriori titoli di preferenza o precedenza eventualmente previsti dalla normativa vigente alla data di scadenza del bando.

2. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e dichiarati nell'apposita sezione del Portale inPA. L'Accademia ne verifica il possesso secondo la normativa vigente.

Art. 11

Formazione, approvazione e validità della graduatoria

1. Espletate le prove e valutati i titoli, la Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, tenendo conto dei titoli di preferenza.



2. Accertata la regolarità degli atti, il Direttore approva con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria, pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia e sul Portale inPA con valore di notifica. Entro cinque giorni dalla pubblicazione possono essere presentati reclami per errori materiali o di valutazione nei termini e con le modalità indicate nell'avviso di pubblicazione.
3. Decisi gli eventuali reclami, il Direttore approva la graduatoria definitiva, che è pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia, sul Portale inPA e sul portale AFAM del Ministero secondo le modalità vigenti.
4. La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente e, ove consentito, può essere utilizzata dall'Accademia per ulteriori rapporti a tempo determinato relativi al medesimo profilo e settore professionale, nel rispetto delle esigenze organizzative, della dotazione organica e della disciplina vigente.

Art. 12

Assunzione e conferimento dell'incarico

1. Il candidato utilmente collocato è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato di durata annuale nell'Area delle Elevate Qualificazioni – settore finanziario/contabile, con attribuzione dell'incarico di Direttore di Ragioneria, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
2. Il rapporto è regolato dal C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM vigente e dalla normativa applicabile. L'incarico è conferito per la durata del rapporto a tempo determinato, nel rispetto delle disposizioni contrattuali relative agli incarichi dell'Area delle Elevate Qualificazioni.
3. L'eventuale rinnovo del contratto può avvenire, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.R. n. 83/2024, per un massimo di due ulteriori anni, previa verifica dei presupposti normativi, organizzativi e finanziari e senza automatismi.
4. La rinuncia all'assunzione, la mancata presa di servizio nel termine assegnato senza giustificato motivo o le altre fattispecie previste dalla normativa e dalle indicazioni ministeriali vigenti comportano le conseguenze ivi stabilite, compreso, ove previsto, il depennamento dalla graduatoria.
5. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato, relativamente al profilo professionale Area delle Elevate Qualificazioni – settore finanziario/contabile, con attribuzione dell'incarico di Direttore di Ragioneria, per i posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.

Art. 13

Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla procedura nei limiti e secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/1990, dal D.P.R. n. 184/2006 e dalla normativa vigente, tenuto conto delle esigenze di differimento connesse al regolare svolgimento della procedura concorsuale.

Art. 14

Reclami e impugnazioni

1. Avverso i provvedimenti di esclusione e la graduatoria sono esperibili i rimedi amministrativi e giurisdizionali previsti dalla normativa vigente.
2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, fatti salvi i diversi termini e rimedi previsti dalla legge.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Accademia esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e della normativa vigente.
2. Le informazioni sul trattamento, sui diritti degli interessati e sui contatti del titolare e del responsabile della protezione dei dati sono rese disponibili secondo l'informativa pubblicata dall'Accademia e/o allegata alla procedura sul Portale inPA.



Art. 16

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Direttore, responsabile degli adempimenti inerenti alla procedura che non siano di competenza della Commissione esaminatrice, salvo successivo diverso provvedimento.

Art. 17

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA, sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti statale di Verona nella sezione "Bandi e Concorsi" e in "Amministrazione trasparente", nonché sul portale ministeriale AFAM (<https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/>) secondo le modalità vigenti.

2. Le pubblicazioni effettuate sui predetti canali hanno valore di comunicazione e, nei casi previsti dal bando e dalla normativa, di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 18

Norma finale

1. Il presente bando costituisce lex specialis della procedura. La presentazione della domanda comporta la piena conoscenza e l'accettazione delle disposizioni in esso contenute.

2. L'Accademia si riserva, per motivate ragioni di pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare la procedura, nonché di non procedere all'assunzione qualora sopravvengano circostanze normative, organizzative o finanziarie ostative, senza che i candidati possano vantare diritti all'assunzione o al rinnovo del contratto.

3. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Il Direttore

Prof. Luca Francesco Maria Orlandi